

Intensa commozione a Rozzano ai funerali dello sfortunato pugile Pugilato

L'ultimo saluto a Salvatore La Serra «Facciamo in modo che non accada più»

Migliaia di persone insieme a numerosi atleti hanno preso parte alla mesta cerimonia - Arcari: «Dobbiamo adoperarci per evitare queste tragedie» - Ancora polemiche per la comunicazione giudiziaria per omicidio preterintenzionale inviata al pugile Lupino

ROZZANO — I rintocchi delle campane a morto si disperdono tra i palazzi della Cassina, si mescolano allo scroscio degli applausi che accompagna il breve tragitto della bara verso l'uscita. La banda, sul sagrato ricoperto di fiori, intona le note di una marcia funebre. È il piano della mamma di Manfredi. Ecco, sul portone della chiesa di Sant'Angelo compare la bara di noce chiaro, coperta da un cuscino di rose bianche, portata a spalle dai fratelli del giovane pugile che ha vinto sul ring ma ha perso con la vita. Una mamma piange, ora i lamenti strazianti della mamma di Salvatore La Serra dicono, meglio di qualsiasi parola, cosa è il dolore. La folla è muta, giovani e ragazze, uomini e donne di ogni età, attorno a Salvatore, con gli occhi lucidi. A centinaia hanno accompagnato, ferri nemi, il loro sfortunato campione per le strade della cittadina. Bisbigliano, lungo il tragitto: «Povero ragazzo, ma si può morire così?».

suscita molte riserve. Nel rito religioso questo è stato il solo accenno alle polemiche in corso, scaturita dal tragico incontro del 10 dicembre tra Salvatore La Serra e Maurizio Lupino, raggiunto nei giorni scorsi da una comunicazione giudiziaria (il reato ipotizzato nei suoi confronti è di omicidio preterintenzionale) che a sua volta ha sollevato altre polemiche. Maurizio Lupino ha preferito non partecipare alla cerimonia di ieri. Erano presenti numerosi campioni del ring: Nino La Rocca, Sandro Looppolo, Rocco Mattioli, Bruno Arcari, Duilio Loi, Rainering, Minichillo, Loris Stecca e altri della squadra azzurra. Alcuni di loro sostengono fuori dalla chiesa, vengono attorniti dai tifosi.



La madre di La Serra ai funerali sorretta dai figli

Giovanni Laccabò

L'azzurro terzo nella discesa libera di Laax Tra i giganti della neve brilla pure Michael Mair

La prova vinta dallo svizzero Urs Raebler davanti a Klammer

Sci

Nella battaglia dei giganti si è infilato l'azzurro. È il tema della discesa libera di Laax, quarta di Coppa del Mondo. Lo scontro austro-svizzero stava diventando monotono e così Michael Mair lo ha spezzato con un eccellente terzo posto a 55 centesimi dal vincitore svizzero Urs Raebler e a 44 dall'austriano Franz Klammer. Se non ci fosse Mair il dominio dei giganti sarebbe assai facile e infatti tra i primi dieci ci sono cinque svizzeri e quattro austriaci. Mair non doveva nemmeno scendere in pista. I tecnici non se la sentivano di rischiare perché dopo l'infortunio durante la prova cronometrata di Schladming sembrava pericoloso gettare allo sbaraglio il ragazzo su un tracciato da tanto e pacato (il francese ha scivolato alla media oraria di 102,37). Ma Michael dopo le belle prestazioni delle prove cronometrate ha deciso che il rischio non era poi tanto elevato. Se riflettiamo che l'austriaco aveva ripreso ad allenarsi il 21 dicembre il suo piazzamento non può che apparirci miracoloso. O forse, più semplicemente, il frutto del talento e della volontà.

uscire di squadra pur essendo uno dei migliori velocisti del mondo: limpido, razionale, poco propenso a concedere qualcosa allo spettacolo e all'acrobazia. Ieri è tornato nelle parziali della classifica con un quarto posto.

La formazione bolognese ha un Binelli in più È la Granarolo la prima candidata allo scudetto

La seguono Simac, Berloni, Jollycolombani, Peroni e Star

Basket

E proprio la Granarolo la squadra da battere. La formazione bolognese guida decisa la classifica, seguita in prima battuta da Simac e Berloni e in seconda da Jollycolombani, Peroni e Star. Giovedì sono al Palasport di Bologna la squadra di Bucci ha travolto sotto una valanga di canestri i malcapitati giocatori goriziani del San Benedetto. Certamente l'avversario non era molto competitivo, probabilmente è stata una di quelle giornate in cui tutto va bene a tutti (vedi la sua percentuale di tiro: un "parzele", 70% da fuori), ma indiscutibilmente la prima vera pretendente di questo scudetto 1984 e proprio lei. Se adesso poi si mettono a segnare anche le riserve, come hanno fatto i primi compagni, si salvi d'aver-

chi può. Non abbiamo citato a caso Augusto Binelli, uno dei giovani atleti con maggiore curiosità in questo torneo, accompagnato dalla sua fama "americana", conquistata cioè nella "Lutheran high school", nella quale la società lo aveva mandato a "studiare basket". Cominciamo a capirci meglio i giudizi molto lusinghieri degli allenatori delle squadre universitarie USA, sempre a caccia di nuovi talenti, e di prodighi di offerte verso questo ragazzo. Binelli comincia a farsi notare nel nostro campionato per ora col suo morbido tiro dai 3 metri: un'ala di oltre 2.10, italiana, che ha mai avuto da noi un tiro così preciso e sicuro. Binelli, anche se la pattuglia di Sale si è ripresentata dopo la pausa natalizia in veste piuttosto dimessa e spenta, a Bergamo si è ripresentata in pieno vigore e ha vinto solo grazie

UNITÀ VACANZE MILANO V.le F. Testi 75 Tel. (02) 64.23.557 64.38.140 ROMA Via dei Taurini 19 Tel. (06) 49.50.14 49.51.251 Organizzazione tecnica ITALTURIST

Lo sport in TV

RAIUNO Ore 11.10, 15.20, 16.20: Notizie sportive e nel corso di -Domenica in-; 18.30: 90' minuto; 19: Calcio, cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A; 21.50: La domenica sportiva.

Italia-Cina, è la sfida delle grandi deluse ma chi vince può sperare ancora di andare a Los Angeles

BARCELONA — Superata Taipei, oggi a mezzogiorno affrontiamo la grande Cina: una sfida tra due "deluse", che equivale ad uno spareggio per la piazza d'onore. Secondo posto che conserva inalterato il suo prestigio ed accende un barlume di speranza per un viaggio in extremis a Los Angeles.

Pallavolo

BARCELONA — Superata Taipei, oggi a mezzogiorno affrontiamo la grande Cina: una sfida tra due "deluse", che equivale ad uno spareggio per la piazza d'onore. Secondo posto che conserva inalterato il suo prestigio ed accende un barlume di speranza per un viaggio in extremis a Los Angeles.

VIENNA Vienna è la musica degli Strauss, è il Danubio blu, è la casa di Freud, ma soprattutto Vienna è una città da scoprire giorno dopo giorno... È per scoprirlo (o riscoprirlo) Unità Vacanze organizza una partenza a prezzi sicuramente interessanti! PARTENZA: 22 marzo DURATA: 4 giorni TRASPORTO: aereo ITINERARIO: Milano, Vienna, Milano QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE: LIRE. 296.000 La quota comprende il trasporto aereo, la sistemazione all'Hotel Kummer (prima categoria superiore) in camere doppie con servizi con trattamento di pernottamento e prima colazione MILANO - V.le F. Testi, 75 - Tel. (02) 64 23 557/64 38 140 ROMA - Via dei Taurini, 19 - Tel. (06) 49 50 141/49 51 251

Oggi «ai Forlanini» il G.P. Spallanzani

Ciclocross ROMA — Per il ciclocross il Gran premio Spallanzani è diventato un importante appuntamento stagionale. Nel calendario nazionale si colloca in assoluto tra le corse di maggior rilievo. Rappresenta un primo impegnativo confronto internazionale al quale partecipano i migliori specialisti del mondo e costituisce una verifica della condizione atletica per gli uomini che il ct Franco Vaguer chiamerà in nazionale per il campionato del

mondo, che quest'anno si svolgerà in Olanda il 14 febbraio. Fosse soltanto per questi motivi, col campione del mondo Libonato a prendere le misure di tutti gli altri (tra i quali Saronni e Di Tano, che mirano in alto sia nello Spallanzani che nel mondiale), la corsa sarebbe già da annoverare tra le manifestazioni che fanno la storia del ciclocross. Ma la gara voluta con convinzione dal dottor Primicerio e organizzata con meticolosa attenzione e straordinaria capacità da Alfredo Vittorini, nel contesto dei momenti importanti del ciclocross

per quanti in un ospedale come il Forlanini soffrono momenti difficili della loro vita. La giornata di ciclismo che il Gran premio Spallanzani offre oggi a Roma avrà inizio a Caracalla, da dove partirà il ciclocross organizzato dall'UISP. La carovana dei partecipanti si scioglierà nel parco dell'ospedale Forlanini dove alle ore 10 inizieranno le gare di ciclocross. La televisione riprenderà la fase saliente della corsa e la trasmetterà nel pomeriggio (ore 15.30) sulla terza rete.

avvisi economici SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE PIEMONTE UNITÀ SANITARIA LOCALE 1-23 - TORINO AVVISO DI GARA PER APPALTO CONCORSO In esecuzione alla deliberazione n. 4095/66/83 del 1/12/83 è indetto appalto concorso per l'aggiudicazione della fornitura di due gamma-camere con calcolatore per un importo presunto di L. 400.000.000. Nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno dimostrare di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 della legge 30/3/81 n. 113; inoltre dovranno documentare quanto previsto dagli art. 11-12 lett. a) 13 lettera b) di detta suddetta legge. Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del 22° giorno successivo all'invio del bando di gara all'Ufficio della Comunità Europea, avvenuto il 3/1/1984. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: USL 1-23 Ospedale San Giovanni Battista, Ufficio Protocollo, C.so Bramante 88 - 10126 TORINO - Tel. 011.65.66. e dovranno essere redatte in lingua italiana. R. PRESIDENTE Prof. Aldo OLIVIERI